

Direzione: DIREZIONE

Area: PNRR - FONDO COMPLEMENTARE SISMA 2016

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01742 del 18/09/2023

Proposta n. 1910 del 18/09/2023

Oggetto:

Intervento denominato "Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali" nel Comune di Rivodutri (RI) - Codice univoco A3.1_ LRI057060-0294. Liquidazione fattura, a favore della società AGI SRL, per il servizio di pubblicità legale dell'avviso di appalto aggiudicato afferente alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. CUP: C21B21013940006 - CIG: Z8637DFECC. (Rif. Ordinanza n. 7/2021 Sub Misura A3.1 - Totale complessivo € 1.417,78).

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MASTROCINQUE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Intervento denominato *"Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali"* nel Comune di Rivodutri (RI) - Codice univoco A3.1_ LRI057060-0294. Liquidazione fattura, a favore della società AGI SRL, per il servizio di pubblicità legale dell'avviso di appalto aggiudicato afferente alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. CUP: C21B21013940006 - CIG: Z8637DFFCC. (Rif. Ordinanza n. 7/2021 Sub Misura A3.1 - Totale complessivo € 1.417,78).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di

Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1° luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e in particolare l'art. 14 il quale dispone che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente Decreto [...] trovano applicazione anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 [...];

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata svoltasi in data 24/11/2021 è stato definito il riparto delle somme previste dal PNRR fondo complementare per la missione 5 - componente 3 – “Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016”;
- nella stessa seduta, alla Regione Lazio è stata assegnata la quota di € 18.760.000,00 per l'attuazione degli interventi di cui alla sub-misura A3 “Rigenerazione urbana e territoriale” del Piano nazionale per gli investimenti complementari;
- durante la riunione del Comitato Istituzionale del giorno 30/11/2021 sono state ripartite tra i Comuni del Cratere del Centro Italia le suddette risorse economiche;
- al Comune di Rivodutri è stata assegnata la somma di € 2.050.666,67 per l'attuazione degli interventi facenti parte del Programma Unitario di Rigenerazione Urbana;
- con nota del 02/12/2021 il Comune di Rivodutri ha manifestato la volontà di non svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per gli interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano nazionale degli interventi complementari;

CONSIDERATO inoltre che con successiva comunicazione il Comune di Rivodutri ha articolato il suddetto Programma Unitario di Rigenerazione Urbana nell'intervento relativo alla *"Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali"* nel Comune di Rivodutri (RI), per l'importo complessivo di € 1.250.000,00;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 30 dicembre 2021 recante l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, Linea di intervento 1, intitolata “Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città”, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, ove è ricompreso l'intervento denominato *"Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali"* nel Comune di Rivodutri (RI);

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n.15 del 30 dicembre 2021 di integrazione e modifica delle ordinanze per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009- 2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 18 del 14/04/2022 con la quale sono state apportate modifiche all'elenco degli interventi PNC Sisma, ed in particolare per l'intervento di cui all'oggetto è stato modificato il responsabile dell'intervento da “Comune di Rivodutri” a “USR Regione Lazio” per errore nella indicazione in ordinanza originaria;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 40 del 21 ottobre 2022 avente per oggetto “Modifiche all'ordinanza n. 37 del 13 ottobre 2022 e definizione della preassegnazione delle risorse del Fondo opere indifferibili ai sensi dell'art. 29 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, per gli interventi misura A”;

CONSIDERATO che, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione n. A00322 del 22/02/2023 con la quale l'arch. Tonino Cicconetti, funzionario regionale della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Sara Scimia;

VISTA la Determinazione a contrarre semplificata n. A02300 del 13/10/2022 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., l'incarico del servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale, nel luogo ove si esegue il contratto, dell'avviso di indagine di mercato e dell'avviso di appalto aggiudicato relativi all'affidamento dei lavori dell'intervento denominato *"Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali"* nel Comune di Rivodutri (RI), ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR, a favore dell'O.E. AGI S.R.L. con sede legale in Corso Vincenzo Cerulli Irelli, 59 64100 TERAMO (TE), codice fiscale e P. IVA 02080910678, per l'importo di € 2.298,00, oltre IVA ed imposte di bollo, come da offerta presentata;

VISTA la determinazione n. A00038 del 13/01/2023 con la quale è stata liquidata, a favore della Società AGI S.R.L. - P.IVA 02080910678, la fattura elettronica n. 100/FE del 02/11/2022 per un importo di € 1.149,00, oltre IVA e bollo non soggetto ad IVA, relativa al servizio di pubblicità legale sulla GURI e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale, nel luogo ove si esegue il contratto, dell'avviso di indagine di mercato relativo all'affidamento dei lavori dell'intervento di *"Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali"* nel Comune di Rivodutri (RI);

VISTA la determinazione n. A02769 del 20/12/2022 con la quale è stato approvato l'operato del RUP, come risultante dal verbale n. 1 del 16/12/2022, ed è stata aggiudicata la procedura di gara, relativa all'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato *"Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali"* nel Comune di Rivodutri (RI), a favore dell'impresa LA.RE.FIN. S.r.l. con sede legale in via Volpicella, 51, 80147, Napoli, Codice Fiscale e partita IVA n. 05500170633;

PRESO ATTO che la società AGI S.R.L. ha svolto correttamente il servizio alla stessa affidato e che l'avviso dell'appalto aggiudicato relativo all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, è stato pubblicato:

- in data 19/07/2023 sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 82;
- in data 24/07/2023 sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Messaggero";
- in data 24/07/2023 sul quotidiano a diffusione locale "Il Corriere dello Sport Ed. Lazio";

VISTA la fattura elettronica n. 69/FE del 03/08/2023 emessa dalla AGI S.R.L., P. IVA 02080910678 relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 1.149,00 oltre IVA 22% pari ad € 252,78, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad Iva, per un totale di € 1.417,78;

VISTO il D.U.R.C. on line prot. INPS_36958462 del 17/07/2023 con validità fino al 14/11/2023, dal quale la società AGI S.R.L., risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della Società AGI S.R.L.;

CONSIDERATO che le spese relative alla pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 69/FE del 03/08/2023 emessa dalla Società AGI S.R.L, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 69/FE del 03/08/2023 emessa dalla Società AGI S.R.L., P. IVA 02080910678, relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 1.149,00 oltre IVA 22% pari ad € 252,78, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad Iva, per un totale di € 1.417,78;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, a favore della Società AGI S.R.L, P. IVA 02080910678, della fattura n. 69/FE del 03/08/2023 per un importo di € 1.149,00 oltre IVA 22% pari ad € 252,78, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad Iva, per un totale di € 1.417,78, per il servizio di pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, dell'avviso di appalto aggiudicato relativo all'affidamento dei lavori di *"Realizzazione di un centro logistico a villaggio Santa Maria, tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali"* nel Comune di Rivodutri (RI), ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 1.165,00, quale somma dovuta per la fattura elettronica n. 69/FE del 03/08/2023, alla Società AGI S.R.L, sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell'ufficio;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 252,78 quale IVA sulla fattura elettronica n. 69/FE del 03/08/2023, secondo modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. di dare atto che la somma complessiva di € 1.417,78 è interamente imputata nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
5. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante